



TORAH OHR • PARASHOT MIKEITZ • MAAMAR 7

רני ושמחי בת ציון כו'

«Canta e gioisci, o figlia di Sion»



DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/7/

1 רני ושמחי בת ציון כו'. להבין למה נק' כנס"י [כנסת ישראל] בשם בת כמו בת ציון בת ירושלים.

«Canta e gioisci, figlia di Sion», ecc. [Dobbiamo] comprendere perché la Congregazione d'Israele è chiamata con il nome di «figlia», come in «figlia di Sion» e «figlia di Gerusalemme».

הנה איתא במדרש משל למלך כו' לא זו מחבבה עד שקראה בתי כמ"ש שמעי בת וראי והטי אזנך ושכחי עמך ובית אביך ויתאו המלך יפיך כו' (ופי' יפיך הוא כמו בחי' רעיתי יפתי).

Ora, nel Midrash è riportato: «[La parabola] di un re», ecc.: «Non cessò di averla cara finché non la chiamò "figlia mia"», come è scritto: «Ascolta, o figlia, guarda e porgi il tuo orecchio; dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre, e il re desidererà la tua bellezza», ecc. (E il significato di «la tua bellezza» è simile al livello di «mia amata, mia bella».)

לא זו מחבבה עד שקראה אחותי וכמ"ש אחותי רעיתי.

«Non cessò di averla cara finché non la chiamò "sorella mia"», come è scritto: «Sorella mia, mia amata».

לא זו מחבבה עד שקראה אמי וכמ"ש צאנה וראנה בנות ציון במלך שלמה בעטרה שעטרה לו אמו כו' וכתוב הקשיבו אלי עמי ולאומי אלי האזינו ולאומי כתיב:

«Non cessò di averla cara finché non la chiamò "madre mia"», come è scritto: «Uscite e vedete, o figlie di Sion, il re Shlomo con la corona con cui sua madre lo ha incoronato», ecc.; ed è scritto: «AscoltateMi, popolo Mio, e porgete l'orecchio a Me, nazione Mia (le'umi)»: è scritto [in modo che si possa leggere] le'imi, «madre Mia».

2 והנה להבין ענין ג' בחי' אלו בעבודת ה' שיש ג' מדרגות בישראל שע"ש [שעל שם] כך נקראו בבחי' הללו.

Ora, [dobbiamo] comprendere il significato di questi tre livelli nel servizio di D-o: vi sono tre gradi in Israele, in virtù dei quali sono chiamati con questi nomi.

וצריך להבין מ"ש נר הוי"ה נשמת אדם שהנשמה קרויה נרה של שם הוי"ה. והרי פעם אמר הכתוב כי אתה נרי ה' שהוא יתי נקי נר של נש"י [נשמות ישראל].

E dobbiamo comprendere ciò che è scritto: «L'anima dell'uomo è la lampada di Havayah»: l'anima è chiamata la lampada del Nome Havayah. Eppure altrove la Scrittura dice: «Poiché Tu sei la mia lampada, Havayah»: Egli, benedetto sia, è chiamato la lampada delle anime d'Israele.

3 והענין כי הנה כתיב כל הנשמה תהלל יה. פ"י תהלל מלשון בהלו נרו כו' לשון הארה.

La spiegazione è questa. È scritto: «Ogni anima lodi (tehallel) Yah». Tehallel deriva dall'espressione «quando la Sua lampada brillava (behilo)», ecc.; è un termine che indica l'illuminazione.

וביאור הדבר כי הנה כתיב אני ה' לא שניתי ואתה הוא קודם שנבה"ע [שנברא העולם] ואתה הוא כו'.

E la spiegazione della questione: è scritto: «Io, Havayah, non sono cambiato»; e «Tu sei Lui prima che il mondo fosse creato, e Tu sei Lui», ecc.

4 ואינו כדמיון הנשמה שמתפעלת ומקבלת שינויים ממקרי הגוף לפי שמלובשת ממש בתוך לבושי הגוף

בג' לבושיה שהם מחדו"מ [מחשבה דבור ומעשה]

Egli non è come l'anima, che viene influenzata e subisce cambiamenti in seguito alle vicende del corpo, poiché è realmente rivestita nei suoi involucri, i tre involucri del corpo: pensiero, parola e azione.

שמחשבתו של האדם מלבשת את הנשמה ומקיפה מכל צד וממשיכה להטותה אל כל אשר תחפוץ

ששם תהא משכן הנשמה והשראתה וכן בדו"מ [בדבור ומעשה].

Il pensiero di una persona riveste l'anima e la circonda da ogni lato, inducendola a volgersi ovunque [il pensiero] desideri, affinché lì l'anima dimori e trovi riposo; così avviene anche con la parola e con l'azione.

משא"כ אצלו ית' כתיב כי לא מחשבותי מחשבותיכם שאינו מקבל שום שינוי ח"ו [חס ושלים] מכריאת העולמות.

Con Lui, benedetto Egli sia, invece, è scritto: «Poiché i Miei pensieri non sono i vostri pensieri»: Egli non subisce alcun cambiamento, D-o non voglia, in seguito alla creazione dei mondi.

5 וכמו שהיה הוא לבדו קודם שנבה"ע [שנברא העולם]. כך הוא לבדו אחר שנבה"ע [שנברא העולם]. שאין

העולמות תופסים מקום אצלו ית' כלל.

E proprio come Egli era solo prima che il mondo fosse creato, così Egli è solo dopo che il mondo è stato creato, poiché i mondi non occupano affatto alcun posto in rapporto a Lui, benedetto Egli sia.

והגם שהוא מחי את כולם וצופה ומביט עד סוף כל הדורות בהשגחה פרטית על כל דרכי איש ועלילות מצעדי גבר.

E sebbene Egli dia vita a tutti loro e osservi e guardi sino alla fine di tutte le generazioni, con provvidenza individuale su tutte le vie dell'uomo e sulle azioni dei passi dell'uomo,

6 וכמ"ש עיניך פקוחות על כל דרכי כו'. אין זה אלא כמאמ' [כמאמר] לפניך נגלו כל תעלומות. הכל גלוי וידוע לפניך.

come è scritto: «I tuoi occhi sono aperti su tutte le vie», ecc.; ciò non è che come nell'espressione: «Dinanzi a Te tutte le cose nascoste sono rivelate»; «Tutto è rivelato e noto dinanzi a Te».

פי' הכל גלוי וידוע. שהם נעשים בבחי' גילוי וידיעה לפניו אבל לא שייך עליו לומר שידוע בהם כידיעת האדם שידיעתו מלבשתו ומקפתו

Il significato di «tutto è rivelato e noto» è che esse divengono rivelate e note dinanzi a Lui; ma non si può dire di Lui che le conosca come le conosce una persona, la cui conoscenza la riveste e la circonda.

שהוא ית' רם ונשא מזה רבבות מדרגות עד אין קץ והוא קדוש ומובדל וג"פ [וגי פעמים] קדוש ק"ק [קדוש קדוש] עד שהוי"ה צבאות להוות עולמות מלאכים ונשמות:

Poiché Egli, benedetto Egli sia, è elevato ed eccelso al di sopra di ciò di miriadi di livelli, senza fine; ed è santo e separato, e tre volte santo: «Santo, santo, santo», fino a «Havayah delle schiere», per far esistere (lehavos) mondi, angeli e anime.

7 וביאור ענין ג"פ [גי פעמים] קדוש. הוא כי הנה ב' ההי"ן שבשם הוי"ה. ה' הראשונה בחי' מחשבה. וה' השניה בחי' דבור.

E la spiegazione del tema del «tre volte Santo» è questa: le due lettere hei del Nome Havayah. La prima hei è il livello del pensiero, e la seconda hei è il livello della parola.

והנה בחי' דבור הוא מקור התהוות העולמות מלאכים ונשמות. וכמ"ש בדבר ה' שמים נעשו וברוח פיו כל צבאם.

Ora, il livello della parola è la fonte del venire all'esistenza dei mondi, degli angeli e delle anime, come è scritto: «Per la parola di Havayah furono fatti i cieli, e dal respiro della Sua bocca tutte le loro schiere».

8 וג' אותיות הראשונות הם ג"פ [ג' פעמים] קדוש שהוא השתלשלות מעילה לעילה כו' עד שיהיה בחי' ה' אחרונה בחי' דבור.

E le prime tre lettere sono «tre volte santo», ossia la catena discendente dei mondi (hishtalshelus), che procede da causa a causa, ecc., fino a giungere al livello dell'ultima hei, il livello della parola.

כי כדי להיות ה' ראשונה בחי' מחשבה והתפשטות החיות והתהוות איזו הארה צ"ל תחלה בחי' יו"ד שהוא צמצום

Poiché, affinché vi siano la prima hei, il livello del pensiero, la diffusione della forza vitale e il venire all'esistenza di una qualsiasi illuminazione, deve prima esservi il livello della yud, cioè la contrazione (tzimtzum).

שמא"ס ב"ה בעצמו לא היו העולמות יכולים לקבל הארה כלל ולא הי' [היה] יכול להתהוות יש מאין כלל אלא ע"י צמצום וכמאמר מכלכל חיים בחסד.

Poiché dall'Infinito (Ein Sof) stesso, benedetto Egli sia, i mondi non potrebbero ricevere alcuna illuminazione, e nulla potrebbe venire all'esistenza come qualcosa dal nulla, se non attraverso il tzimtzum, come dice il detto: «Egli sostiene (mechakel) la vita con benevolenza».

ופי' מכלכל מלשון כלי תוך כלי שלהיות חיים להחיות העולמות צ"ל צמצום בבחי' כלי תוך כלי כי הוא ית' חיי החיים כו':

E il significato di mechakel deriva dall'espressione «un kli [recipiente] entro un altro kli»: affinché vi sia vita che dia vita ai mondi, è necessario un tzimtzum secondo il modello di un recipiente entro un recipiente, poiché Egli, benedetto sia, è la Vita di ogni vita, ecc.

9 והנה כתיב כי ביה ה' צור עולמים. ביו"ד נברא העוה"ב [העולם הבא]. פי' העוה"ב [העולם הבא] הוא תענוג הנשמות שנהנין מזיו השכינה כו'.

Ora, è scritto: «Perché con Yah, Havayah formò (tzur) i mondi»: con la yud fu creato il Mondo Futuro. Il Mondo Futuro è la delizia delle anime, che traggono piacere dallo splendore della Presenza divina (Shechinah), ecc.

והתגלות תענוג זה הוא ע"י צמצום א"ס [אור אין סוף] ב"ה שהוא בחי' יו"ד כי מאא"ס [מאור אין סוף] ב"ה בעצמו ובכבודו כביכול לא היו הנשמות יכולים לקבל מאחר שהם בבחי' נברא וגבול והעוה"ב [והעולם הבא] עצמו הוא בחי' ה"א.

E la rivelazione di questa delizia avviene attraverso la contrazione (tzimtzum) della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, che è il livello della yud. Infatti, le anime non avrebbero potuto ricevere dalla Luce Infinita stessa, benedetto Egli sia, e dalla Sua gloria, per così dire, poiché appartengono alla categoria degli esseri creati e finiti. E il Mondo Futuro stesso è il livello della hei.

וע"י יו"ד נברא שתענוג זה שמשגים הוא בחי' יש. כמ"ש להנחיל אוהבי יש. ש"י עולמו' [עולמות]. וכדי להתהוות יש מאין המוחלט צ"ל בחי' צמצום.

E fu creato attraverso la yud, [cioè] questa delizia che [le anime] afferrano è il livello di yesh (qualcosa), come è scritto: «per lasciare in eredità a coloro che Mi amano yesh»: [yesh è] trecentodieci mondi. E perché un yesh venga all'esistenza dal nulla assoluto, è necessario il livello del tzimtzum.

10 והנה שכר מצוה מצוה. פ"י שהמצוה בעצמה ממשכת מתן שכרה וכמ"ש יגיע כפיך כי תאכל שע"י המצות שאדם עושה בעוה"ז הוא ממשיך להיות גילוי הג"ע [הגן עדן] שימשך התגלות תענוג הנשמות.

Ora, «la ricompensa di una mitzvah è la mitzvah». Ciò significa che la mitzvah stessa fa discendere la concessione della propria ricompensa, come è scritto: «Quando mangerai la fatica delle tue mani». Attraverso le mitzvos che una persona compie in questo mondo, essa fa discendere la rivelazione del Giardino dell'Eden, affinché venga rivelata la delizia delle anime.

וכמ"ש ויניחהו בג"ע [בגן עדן] לעבדה אלו רמ"ח מ"ע [מצות עשה]. שע"י הוא עושה את הג"ע [הגן עדן].

Come è scritto: «Lo pose nel Giardino dell'Eden perché lo lavorasse»: ciò si riferisce ai 248 precetti positivi, poiché attraverso di essi egli crea il Giardino dell'Eden.

וזהו כל הנשמה תהלל יה. פ"י תהלל ותאיר הארת והמשכת היו"ד שהיא בחי' הצמצום להיות בה' עלאה בחי' עוה"ב [עולם הבא] שהיא בחי' יש מאין להנחיל אוהבי יש כנ"ל:

E questo è: «Ogni anima lodi Yah». Significa: [che ogni anima] faccia risplendere e illumini la luce e la discesa della yud, che è il livello della contrazione (tzimtzum), affinché nella hei superiore vi sia il livello del Mondo a Venire, che è il livello del qualcosa dal nulla, «per dare in eredità a coloro che Mi amano yesh [qualcosa]», come menzionato sopra.

11 אך היינו כל הנשמה דייקא. כי נשמה מלשון נשימה שבאדם שהיא בחי' רוי"ש [רצוא ושוב]. כי הנשמה היא כמ"ש אשום ואשוף יחד. ששואף ההבל ונכנס ויוצא.

Ma qui si tratta specificamente di «ogni anima (neshamah)». Infatti neshamah deriva dalla parola che indica la respirazione (neshimah) di una persona, che è il livello della «corsa e del ritorno». L'anima infatti è come è scritto: «Espirerò e inspirerò insieme»: si aspira il respiro, che entra ed esce.

ועי"ש [ועל שם] זה נק' נשמה שהיא מקור כל הנשימות וכללותן. ולכן הלב דופק תמיד ברוי"ש [ברצוא ושוב].

Per questo è chiamata neshamah, poiché è la fonte di tutti i respiri e ciò che li comprende tutti. Perciò il cuore batte costantemente nella corsa e nel ritorno.

משא"כ שאר כל האברים שוקטים ונחים. ועל עמדם יעמודו כי רוח החיות של הנפש הוא בדם הלב דוקא.

Diversamente accade per tutti gli altri arti, che restano quieti e a riposo e rimangono fermi al loro posto; infatti lo spirito vitale dell'anima si trova specificamente nel sangue del cuore.

12 והנה בחי' הרצוא של הנשמה הוא בחי' מס"נ [מסירות נפש] בק"ש [בקריאת שמע]. והיינו מסירת הרצון כי נפש הוא הרצון כמ"ש אין נפשי אל העם הזה כו'.

Ora, il livello della «corsa» dell'anima è il livello del sacrificio di sé (mesirus nefesh) nella recitazione dello Shema. Cioè, il consegnare la volontà, poiché nefesh è volontà, come è scritto: «La Mia anima (nafshi) non è rivolta verso questo popolo», ecc.

דהיינו שיעקור רצונו המלוכש בהבלי עולם. ולהיות לו רק רצון א' לאביו שבשמים.

Vale a dire, che sradichi la sua volontà, che è rivestita nelle vanità del mondo, e che abbia un'unica volontà: per il Padre suo che è nei cieli.

13 וכמ"ש מי לי בשמים ועמך לא חפצתי בארץ. שאין לו חפץ ורצון אחר כלל.

Come è scritto: «Chi ho in cielo? E con Te non desidero nulla sulla terra»: non ha assolutamente alcun altro desiderio o volontà.

והיינו בשומו ללבו שאין עוד מלבדו והכל בטל אליו ית'. וכל הדברים שבעוה"ז הנפרדים ליש ודבר בפ"ע [בפני עצמו] הוא רק לפי שנפלו בשבה"כ [בשבירת הכלים].

Ciò significa porre nel proprio cuore la consapevolezza che non c'è altro all'infuori di Lui e che tutto si trova in una condizione di autoannullamento (bittul) dinanzi a Lui, benedetto Egli sia. E tutte le cose di questo mondo che sono separate, come un yesh [un'esistenza autonoma] e una realtà a sé stante, lo sono soltanto perché sono cadute durante la frantumazione dei recipienti.

14 וכמ"ש לי הכסף ולי הזהב נאם ה' שהכסף והזהב הגשמיים הם נתגשמו בירידתם מטה מטה בהשתלשלות רבות ועצומות. אבל במקורם למעלה הם לי ובטלים אלי לפי ששרשם הוא מבחי' נאם ודבר ה'.

Come è scritto: «Mio è l'argento e mio è l'oro, dice Havayah»: l'argento e l'oro materiali sono divenuti materiali nella loro discesa sempre più in basso, attraverso le numerose e immense fasi della catena discendente dei mondi (hishtalshelus); ma nella loro radice in Alto sono «Miei» e si trovano in uno stato di autoannullamento dinanzi a Me, perché la loro radice proviene dal livello del «dire» (ne'um) e dalla parola di D-o.

15 וכל מה שיעמיק בזה ויותר מזה לבבו יבין שלא לנטות ולא לימשך בלתי לה' לבדו. ויהיה רצונו רק אליו ית' לדבקה בו עד מיצוי הנפש.

E quanto più egli approfondirà questo, e persino oltre, tanto più il suo cuore comprenderà che non deve volgersi né lasciarsi attrarre da nulla se non da D-o soltanto. La sua volontà sarà rivolta esclusivamente a Lui, benedetto Egli sia, per aderire a Lui fino al completo effondersi dell'anima.

ואחר שיהיה כך ברצוא יהיה כך בשוב להיות והיו הדברים האלה אשר אנכי מצוך היום על לבבך ודברת בם בשבתך בביתך ובלכתך בדרך כו'

E dopo essere stato così nel «correre», egli sarà così nel «ritornare»: affinché «queste parole che Io ti comando oggi siano sul tuo cuore, e ne parlerai quando siederai in casa tua e quando camminerai per la strada», ecc.

כי אין לו להקב"ה בעולמו אלא ד"א [ד' אמות] של הלכה בלבד. פ"י מאחר שהוא קדוש כו'.

Poiché «il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), non ha nel Suo mondo altro che i quattro cubiti di halachah [normativa della Torah] soltanto». Ciò significa: poiché Egli è santo, ecc.,

אין לו שייכות להיות שורה ומתלבש בעולם אלא ע"י ד"א [די אמות] של הלכה שע"י נעשה דירתו ממש בתחתונים שהיא חכמתו ורצונו כו'

Egli non ha alcun rapporto con il dimorare nel mondo e rivestirsi se non attraverso i quattro cubiti di halachah, mediante i quali si costituisce la Sua stessa dimora tra i mondi inferiori, che è la Sua sapienza e la Sua volontà, ecc.

וזה כל האדם להיות רץ לבך ושוב לאחד כו' כי בע"כ [בעל כרחך] אתה חי כו'.

E questo è l'intero scopo dell'uomo: essere [nello stato di] «il tuo cuore corre; ritorna all'Uno», ecc., poiché «contro la tua volontà tu vivi», ecc.

16 ובוזה תהיה כל הנשמה תהלל יה כי ע"י אתעדל"ת [אתערוטא דלתתא] אתעדל"ע [אתערוטא דלעילא]. שע"י בחי' רצוא שבעבודת האדם כך הוא למעלה בחי' הסתלקות וצמצום אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה.

E così «ogni anima loderà Yah», poiché attraverso un risveglio dal basso (isarus a dilesata) [ne consegue] un risveglio dall'Alto (isarus a dileila). Per mezzo del livello del «correre» nel servizio dell'uomo, così anche in Alto vi è il livello del ritiro e della contrazione (tzimtzum) della Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia.

וע"י בחי' שוב כך הוא בחי' המשכת אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בהשתלשלות המדרגות למטה מטה כדי להאיר התגלות התענוג של הנשמות להתענג על ה'.

E attraverso il livello del «ritornare» vi è il livello della discesa della Luce Infinita, benedetto Egli sia, attraverso la catena discendente dei mondi (hishtalshelus), lungo livelli sempre più bassi, per far risplendere la rivelazione della delizia (taanug) delle anime, affinché si dilettono in D-o.

וזהו ה' צלך כצל שהוא פונה אחרי האדם. כך הוא ית' כביכול צל שלך. והיינו על יד ימינך דהיינו ע"י אהבה במס"נ [במסירות נפש] בבחי' רצוא כנ"ל.

E questo è «Havayah è la tua ombra»: come un'ombra, che segue una persona, così Egli, benedetto sia, è, per così dire, la tua ombra. E ciò è «alla tua destra», vale a dire attraverso l'amore con sacrificio di sé (mesirus nefesh), nel livello del «correre», come menzionato sopra.

וזהו נר הוי"ה נשמת אדם שנשמת אדם שהוא בחי' נשימה ברו"ש [ברצוא ושוב] היא בחי' נר להאיר ולהמשיך אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בגי"ע [בגן עדן] כו':

E questo è «L'anima dell'uomo è la lampada di Havayah»: l'anima dell'uomo, che è il livello della respirazione nel «correre» e nel «ritornare», è il livello di una lampada, per illuminare e far discendere la Luce Infinita, benedetto Egli sia, nel Giardino dell'Eden, ecc.

17 אך כדי לבא למדרגת בחי' רי"ש [רצוא ושוב] הנ"ל א"א לאדם להגיע ע"י התכונות בה' אחד ברוח בינתו לבד שמשכלו ובינתו לא תוליד אהבה כזו.

Ma per giungere al livello del «correre e ritornare» menzionato sopra, una persona non può arri-varvi contemplando che D-o è Uno con il solo spirito della propria comprensione, poiché il suo in-telletto e la sua comprensione non daranno origine a un amore di questo genere.

הגם שע"פ שכלו ותכונתו יבין שכך יאתה מ"מ לא יגרום כח המושך בפו"מ [כפועל ממש]

Anche se, in base al proprio intelletto e alla propria comprensione, capirà che così è appropriato, tuttavia ciò non susciterà nella pratica effettiva la forza che [lo] attiri.

אלא עז"נ [על זה נאמר] כי אתה נרי הוי"ה. אתה הוא בחי' תומ"צ [תורה ומצות]. כי א"ת הם בחי' אותיות התורה מא' ועד תי"ו.

Piuttosto, a questo proposito è detto: «Poiché Tu (atah) sei la mia lampada, Havayah». Atah è il li-vello della Torah e delle mitzvos: infatti alef e tav sono il livello delle lettere della Torah, da alef a tav.

18 וה' הוא בחי' המצות. ועי"ז וה' יגיה חשכי שיש חשך המחשיך ומונע מלהאיר אור האהבה לה' הגם שיתבונן שכך יאתה. והוא חשך הגוף ונפש החיונית המלבישים את נפש האלקית.

E la hei è il livello delle mitzvos. E attraverso questo, «e Havayah illumina le mie tenebre»: vi è una tenebra che oscura e impedisce alla luce dell'amore per D-o di risplendere, anche se egli riflette sul fatto che ciò è appropriato. Questa è la tenebra del corpo e dell'anima vitale, che rivestono l'anima divina (Nefesh Elokis).

וצ"ל תחלה סומע"ט [סור מרע ועשה טוב] ע"י שיהי' [שיהיה] ממארי דחושבנא ממעשים ודבורים ומחשבו' [ומחשבות] אשר לא לה' המה כל ימי חיי הבלו כל חד לפום מאי דידע בנפשו נגעי לבבו

E prima deve esserci «allontanati dal male e fa' il bene», facendo di sé uno dei «maestri del rendi-conto», [facendo il conto di] azioni, parole e pensieri che non erano rivolti a D-o per tutti i giorni della sua vana vita; ciascuno secondo ciò che conosce della propria anima, «le piaghe del suo cuore»,

שהם המונעים ומעכבים את אור האהבה כי כל איש אשר בו מום לא יקרב לחם אלקיו לא יגש להקריב כו'.

che impediscono e frenano la luce dell'amore. Infatti, «chiunque abbia un difetto non si avvicini per offrire il pane del suo D-o; non si accosti per offrire», ecc.

19 וכדכתיב ותמימים ינחלו טוב ואין טוב כו'. משא"כ בעלי מומין שבעלי מומין פסולין לגבי מזבח.

Come è scritto: «Gli integri erediteranno il bene» e «non c'è bene», ecc. Non è così per quelli che presentano difetti, perché gli [animali] difettosi sono inidonei all'altare.

ואף אם עלו ע"ג [על גבי] מזבח מורידין אותן. וכשם שהוא בקרבנות כך הוא בכל אשר יקריב נפשו לה' כל איש אשר בו מום לא יוכל ליקרב בק"ש [בקריאת שמע] להיות לו מס"נ [מסירות נפש] באמת

E anche se sono stati portati sull'altare, vengono fatti scendere. E come avviene per le offerte, così avviene per chiunque offra la propria anima a D-o: ogni uomo che abbia un difetto non può avvicinarsi, durante la recitazione dello Shema, per giungere a un autentico sacrificio di sé (mesirus nefesh).

ומורידים אותו מלמעלה ומפילים אותו למטה עד אשר ישוב אל ה' וירחמהו כו'. ואז נותנים לו סיוע מלמעלה להיות מעורר את האהבה לה' בק"ש [בקריאת שמע].

Ed egli viene fatto scendere dall'Alto e gettato in basso, finché «ritorna a Havayah ed Egli ha misericordia di lui», ecc. E allora gli viene dato aiuto dall'Alto per suscitare amore per D-o durante la recitazione dello Shema.

20 והנה בחי' זו נק' בת בחי' מקבל שאין נפשו בטילה לה' במס"נ [במסירות נפש] בטבע עד אשר יערה עלי' [עליה] רוח ממרום ועז"נ [ועל זה נאמר] שמעי בת וראי והטי אזנך ושכחי עמך ובית אביך.

Ora, questo livello è chiamato «figlia», il livello di chi riceve: colei la cui anima non è per natura annullata davanti a D-o mediante il sacrificio di sé (mesirus nefesh), «finché uno spirito non venga riversato su [di essa] dall'Alto». A questo si riferiscono le parole: «Ascolta, o figlia, guarda, porgi l'orecchio e dimentica il tuo popolo e la casa di tuo padre».

פ"י עמך ובית אביך. היינו מה שהורגלת בו ונמשכת אחריהם בהבלי העולם. עכ"פ [על כל פנים] שכחי לפנות דעתך לקבל ע"ע [על עצמו / על עצמך] עומ"ש [עול מלכות שמים] שצריך להיות כלי לקבל את אור האהבה הבאה מלמעלה.

Il significato di «il tuo popolo e la casa di tuo padre» è ciò a cui ti sei abituata e dietro a cui ti sei lasciata trascinare, nelle vanità del mondo. Quanto meno, dimentica [tutto ciò], così da sgombrare la mente e giungere all'accettazione del giogo (kabbalas ol) del Regno dei Cieli, poiché bisogna essere un recipiente per ricevere la luce dell'amore che proviene dall'Alto.

21 ואזי ויתאו המלך יפ"ך. יופי ההארה שיאיר את האהבה שהיא בחי' נר כנ"ל. ועז"נ [ועל זה נאמר] תתן אמת ליעקב.

E allora «il re desidererà la tua bellezza»: la bellezza dell'illuminazione che accenderà l'amore, che è il livello / aspetto (bechinah) di una lampada, come menzionato sopra. Di questo è detto: «Darai verità a Yaakov».

כי נש"י [נשמות ישראל] הם ב' בחי' יעקב וישראל. ישראל הוא בחי' כי שרית ותוכל שכבר גבר ונצח המלחמה

Le anime d'Israele appartengono a due livelli, Yaakov e Yisrael. Yisrael è la bechinah di «hai lottato e hai prevalso»: ha già superato e vinto la battaglia.

משא"כ יעקב יו"ד עקב דהיינו שירד מטה בבחי' עקב אלא שיש לו בחי' יו"ד בראשו שאליו יומשך ממטה למעלה.

Yaakov, invece, è yud eikev (yud, tallone): vale a dire, è sceso in basso, alla bechinah del tallone, ma ha la bechinah di una yud alla testa, verso la quale sarà attirato dal basso verso l'alto.

ועדיין אין לו בחי' אמת בנפשו בטבע ממש. רק שה' יתן אמת ע"י סיוע מלמעלה.

E non possiede ancora nella propria anima la bechinah della verità per sua stessa natura; è soltanto D-o a donargli la verità, attraverso un aiuto dall'Alto.

וחסד לאברהם פי' שיהיה בחי' אברהם הוא בחי' האהבה שהיא באה בתורת חסד מלמעלה. וכ"ז [וכל זה] הוא מימי קדם מבחי' תשובה שקדמה לעולם:

«Benevolenza per Avraham»: ciò significa che la bechinah di Avraham è la bechinah dell'amore che giunge come dono di benevolenza dall'Alto. E tutto questo proviene «dai tempi antichi», dalla bechinah del ritorno (teshuvah), che precedette il mondo.

22 וביאור ענין אחותי. הוא בחי' ומדרגת מארי תורה שתורתם אומנתם כי במעלת התורה איתא במדרש מצינו שויתר הקב"ה על ג"ע [גילוי עריות] וש"ד [ושפכות דמים]. ולא ויתר על בטול תורה.

E la spiegazione del concetto di «mia sorella»: questo è il livello e il grado dei maestri della Torah, la cui occupazione è la Torah. Infatti, riguardo alla grandezza della Torah, nel Midrash è detto: «Troviamo che il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), ha sorvolato sulle relazioni proibite e sullo spargimento di sangue, ma non ha sorvolato sull'abbandono dello studio della Torah».

והענין כי הנה עסק התורה הוא המשכת דירתו ית' בתחתונים

La spiegazione è che lo studio della Torah consiste nel far discendere la Sua dimora, benedetto Egli sia, tra i mondi inferiori (dirah betachtonim).

כי כל עניני התורה אסור ומותר. כשר ופסול. טמא וטהור. הוא רק הבדלה בין טוב לרע. וכמ"ש להבדיל בין החיה הנאכלת ובין כו'.

Infatti, tutte le questioni della Torah — proibito e permesso, kasher e inidoneo, impuro e puro — non sono che una distinzione tra il bene e il male, come è scritto: «per distinguere tra l'animale che si può mangiare e tra», ecc.

23 והנה כתיב בי מלכים ימלכו. ואמרו מתניתין מלכתא שהיא כמלך שמצוה לעשות כך וכך כו' כמ"ש במ"א.

Ora, è scritto: «Per mezzo di me regnano i re», e fu detto: «La Mishnah è una regina», poiché è come un re che comanda di fare questo e quello, ecc., come spiegato altrove.

והנה כתיב אם תגביה כנשר כו'. משם אורידך נאם ה' שנאם ה' ודבורו הוא המוריד ומשפיל הקליפות וס"א [וסטרא אחרא] למטה ויתפרדו כל פועלי און.

Ed è scritto: «Anche se ti innalzi come un'aquila», ecc., «di là ti farò scendere, dice Havayah»: è la «dichiarazione» di Havayah e la Sua parola a far scendere e abbassare le scorze (kelipah) e l'altra parte (sitra achra) in basso, e «tutti gli operatori di iniquità saranno dispersi».

וכך האדם ע"י עסקו בתורה. ומבדיל בין איסור והיתר. ובין כשר לפסול כנ"ל. הנה הוא מוריד האיסור והפסול ומדחהו למטה ע"י דבר ה' אשר בפיו זו דבר הלכה

E così avviene per una persona, attraverso il suo occuparsi di Torah: distingue tra il proibito e il permesso, e tra ciò che è kasher e ciò che non è idoneo, come menzionato sopra; in questo modo fa scendere il proibito e ciò che non è idoneo e li respinge in basso, per mezzo della «parola di D-o» che ha in bocca: «questa è la parola di halachah».

נתקיים בו ועל ידו משם אורידך נאם ה' ולכן נק' ישראל אחים וריעים להקב"ה. וכמ"ש להנחיל אוהבי יש. למען אחי וריעי כו':

[Così] si realizza in lui e per mezzo suo: «di là ti farò scendere, dice Havayah». Perciò Israele sono chiamati fratelli e compagni del Santo, benedetto Egli sia, come è scritto: «per lasciare in eredità a coloro che Mi amano il yesh [l'esistenza]» e «per amore dei miei fratelli e compagni», ecc.

24 וזהו הקל קול יעקב והידים ידי עשו. שבזמן שהקל קול יעקב אין ידי עשו שולטות בו.

E questo è: «La voce è la voce di Yaakov e le mani sono le mani di Eisav»: quando la voce è la voce di Yaakov, le mani di Eisav non hanno potere su di lui.

כי אין יניקה לחיצונים מאחר שמבדילים ומבררים. והיינו בזמן שהקל קול. פי' שהקול עליון הוא דבר ה' מתחבר בקול שלמטה

Infatti le forze esterne non hanno da cui trarre nutrimento, poiché [uno] separa e raffina. E questo è «quando la voce è una voce»: vale a dire che la voce superna, la parola di D-o, si unisce alla voce inferiore,

להיות כמ"ש ואשים דברי בפ"ך וכתוב ודברי אשר שמת' בפ"ך דברי ממש שאז הוא בחי' מתניתין מלכתא.

così che si realizzi quanto è scritto: «Ho posto le Mie parole nella tua bocca»; ed è scritto: «E le Mie parole che ho posto nella tua bocca»: davvero «le Mie parole». Poiché allora si ha il livello di «la Mishnah è una regina».

25 ובחי' זו נק' אחותי רעיתי יונתי תמתי. א"ת [אל תקרי] תמתי אלא תאומתי שנעשו בחי' אחים תאומים ממש כביכול.

E questo livello è chiamato «mia sorella, mia diletta, mia colomba, mia perfetta (tamasi)». Non leggere tamasi, bensì te'omasi (la mia gemella): essi diventano, per così dire, veramente fratelli gemelli.

אך כל האומר אין לי אלא תורה אפי' [אפילו] תורה אין לו. כי מעלת התורה היא משום דאורייתא וקוב"ה [וקודשא בריך הוא] כולא חד.

Tuttavia, «chi dice: “Non ho altro che la Torah”, non possiede neppure la Torah». La grandezza della Torah deriva infatti dal fatto che la Torah e il Santo, benedetto Egli sia (Kudsha Brich Hu), sono un tutt'uno.

26 וצ"ל גם באדם למס"נ [למסירות נפש] באחד שמשם מקור התורה ולהיות לו רק רצון א' כו' כנ"ל.

E deve esserci anche nell'uomo il sacrificio di sé (mesirus nefesh) in «Uno», poiché da lì proviene la fonte della Torah, e [egli deve] avere una sola volontà, ecc., come sopra.

שע"ז הוא ממשיך גילוי התורה שמשם מקור חוצבה ושרשה דאורייתא מחכ' [מחכמה] נפקת. וכתוב ויקם עדות ביעקב ותורה שם בישראל. פ"י כי הנה יש ב' בחי' ישראל ויעקב.

Attraverso questo egli fa discendere la rivelazione della Torah, poiché da lì provengono la fonte da cui è stata tratta e la sua radice: «La Torah scaturisce dalla sapienza (Chochmah)». Ed è scritto: «Egli stabilì una testimonianza in Yaakov e pose una Torah in Yisrael». Il significato è che vi sono due livelli: Yisrael e Yaakov.

27 וכנגד זה יש ב' בחי' בתורה עדות ותורה. ומבחי' יעקב נמשך בחי' עדות ומבחי' ישראל נמשך בחי' תורה.

E in corrispondenza di ciò vi sono due livelli nella Torah: testimonianza e Torah. Dal livello di Yaakov viene fatta discendere la dimensione della testimonianza, e dal livello di Yisrael viene fatta discendere la dimensione della Torah.

וכמ"ש ועשיתם אתם אתם כתיב. וכתוב אשר יעשה אתם האדם. כי ע"י האדם נמשך בחי' תומ"צ [תורה ומצות].

Come è scritto: «E li farete» (osam): è scritto [in modo che si possa leggere] atem, «voi». Ed è scritto: «che un uomo farà (osam)». Poiché attraverso l'uomo viene fatta discendere la dimensione della Torah e delle mitzvos.

והיינו ע"י מס"נ [מסירות נפש] באחד שאז כל הנשמה תהלל יה כו' כנ"ל. ובחי' זו נקראת אמי שהוא בחי' אם הבנים.

Ciò avviene attraverso il sacrificio di sé (mesirus nefesh) in «Uno», poiché allora «ogni anima loderà Yah», ecc., come menzionato sopra. E questa dimensione è chiamata «mia madre», ossia la dimensione della «madre dei figli».

שהיא היא המוליד הגילוי אלקות אוא"ס [אור אין סוף] ב"ה בג"ע [בגן עדן] ותענוג הנשמות זו תורה ועבודה כו'. ולע"ל [ולעתיד לבוא] כתיב רני ושמחי בת כו'. שבחי' בת תעלה ביתר שאת כנ"ל. ולהיות אשת חיל עט"ב [עטרת בעלה] כו' כמ"ש במ"א:

Poiché è lei stessa a generare la rivelazione della divinità, la Luce Infinita (Or Ein Sof), benedetto Egli sia, nel Giardino dell'Eden, e la delizia delle anime; ciò è Torah e servizio, ecc. E riguardo al Tempo a venire è scritto: «Canta e gioisci, o figlia», ecc.: la dimensione della «figlia» salirà «con una grandezza ancora maggiore», come menzionato sopra, e sarà «una donna di valore, corona di suo marito», ecc., come spiegato altrove.



LikuteiTorah.com

LA PARSHA DI CHASSIDUS

Informazioni su questa edizione

This edition contains the Hebrew text e the English translation.

The Hebrew text of Torah Ohr: © Kehot Publication Society, via Sefaria, CC BY-NC 4.0; formatting adapted.

Our English translation, made from the Hebrew without Kehot's notes: CC BY-NC 4.0.

This edition as a whole: CC BY-NC 4.0. Shuls, schools and non-profit projects may copy, print and share it freely, and may ask for donations to cover the cost of printing; it may never be sold. Credit Kehot Publication Society and likuteitorah.com. <https://creativecommons.org/licenses/by-nc/4.0/>

Traduzione italiana e spiegazioni: preparate per LikuteiTorah.com con l'assistenza dell'IA (openai/gpt-6-luna-pro:batch) e verificate sul testo ebraico e su Sefaria; non ancora revisionate da un redattore umano. Verifica le informazioni importanti sul testo ebraico.

Il Rebbe chiese che i maamarim della parsha della settimana, la «Parsha chassidica», fossero studiati durante quella settimana, distribuendoli nei suoi sette giorni (Sichah of Shabbos Parshas Vayakhel 5725 · Toras Menachem vol. 42, pp. 306-309). Perché studiarli e quali sono le brachos del Rebbe: likuteitorah.com/about/the-chassidishe-parsha/

Un progetto gratuito e senza fini commerciali; qui non si vende nulla. Non affiliato a Kehot, Sefaria o alla Biblioteca Lubavitch. © likuteitorah.com

Da likuteitorah.com/it/torah-ohr/mikeitz/7/

DEDICATO IN ONORE DI

מוקדש לכבוד הגאון המקובל רבי לוי יצחק שניאורסאהן זצ"ל

Il padre del Rebbe, Reb Levi Yitzchok